



Sezione News

6 luglio 2010

Taufers 2010: Under 16 senza Marco Cacurio paga la prima partita

Ancora una volta in questa stagione la formazione di Enrico Luchetti deve pagare dazio e rinunciare ad un giocatore importante come accaduto in tutta la stagione, dopo il recupero dell'ala Luca Ervigi per infortunio, il tecnico lagunare deve rinunciare questa volta al forte centrale Marco Cacurio che ha dato forfait costringendo il tecnico a reinventarsi la formazione. Inseriti in un girone di ferro la compagine veneziana si trova di fronte proprio nel primo incontro del primo mattino la formazione croata del Zagabria che poi risulterà la vincitrice del torneo, affrontando gli avversari in una condizione psicologica non ottimale sia per l'orario che per la superficialità con cui ci si apprestava ad affrontare il torneo, i ragazzi di Enrico hanno controllato i croati nella prima parte con alcune reti di vantaggio poi i continui errori nelle conclusioni anche elementari hanno permesso agli avversari il sorpasso in un incontro che alla fine risulterà decisivo per il passaggio alla finale.

7 giugno 2010

Under 16: Finale Nazionale: ALGUND - CUS VENEZIA 29 - 22 (14-12)

Ha vinto la squadra che c'ha creduto di più. Il parziale dei primi 10 minuti fa capire chiaramente la situazione psicologica delle due formazioni: Algund caricatissimo e sicuro delle proprie capacità; cussini impauriti e impacciati con un 2 a 9 al 12° che fa pensare ad una disfatta, la squadra mentalmente non era in campo e il time-out diventa obbligato. Tra la maggior parte dei presenti sembra ormai una partita chiusa ma il cuore granata pulsa ancora e inizia così una massacrante rimonta, non è più concesso sbagliare e la difesa diventa più aggressiva e i cecchini locali si inceppano con i veneziani che accorciano fino al 6 a 10 e palla in mano ma una banale infrazione nella propria area costa carissima ai cussini perché nelle 2 azioni successive subiscono due reti e perdono un uomo per 2 minuti e dal possibile -3 si ritorna al -6: 6 a 12, tutto da rifare, ormai sembra evidente la superiorità altoatesina micidiale per forza e precisione ma gli ultimi 7 minuti del tempo sono tutti di marca veneziana con un nuovo parziale che porta i lagunari a sole 2 lunghezze dagli avversari con il tempo che si chiude sul 12 a 14. Inizio ripresa con le squadre che si ribattono colpo su colpo in un sostanziale equilibrio fino al 18 a 19 e palla ai cussini per il possibile pareggio ma il lancio in contropiede risulta troppo corto e favorisce invece quello avversario che va a segno e nell'azione successiva replica e si torna a -3 con le forze che cominciano a scemare ma le fiondate dell'eccellente Marco Cacurio riescono a tenere a galla la barca veneziana fino all'ultimo fatale errore in attacco in cui si è letteralmente regalato palla all'avversario per andare a chiudere la partita. Gli ultimi

minuti sono ormai a senso unico e il divario finale di 7 reti forse non rispecchia l'andamento dell'incontro sostanzialmente equilibrato condizionato dal black-out iniziale dei cussini.

Tra i veneziani da segnalare l'ottima prestazione di Marco Cacurio e il buon momento di forma anche di Gabriele Rossi; ha fatto il bello e cattivo tempo invece Andrea Ferronato, sfortunato in certe conclusioni, freddo e decisivo dai 7 metri, pesano purtroppo come macigni alcuni errori che solitamente non commette; possente ma ancora un po' immaturo invece Risto Conte, gli serve ancora tempo, ha bisogno di giocare sempre per fare più esperienza possibile. La nota stonata arriva in parte dal settore opitergino, due anni fa decisivo a Misano, Nicola e Mirko purtroppo non sono arrivati al torneo in ottima forma e non hanno potuto dare prova delle loro capacità tecniche che noi tutti conosciamo, Ardian e Giolo invece sono apparsi positivi. Meritato comunque il titolo all'Algund che ha dimostrato di essere fisicamente e in parte anche tecnicamente superiore a tutte le altre formazioni giocandosi al meglio la carta del fattore campo e con molti dei propri atleti in stato di grazia.

11 maggio 2010

Under 16: Finale reg. CUS VENEZIA - CAMISANO 32 - 23 (15-12)

Spazzati via in un colpo solo, oltre al Camisano i ragazzi di Enrico hanno spazzato via tutti i tabù legati ai precedenti incontri di finale del passato con i vicentini sempre vincenti contro i veneziani dimostrando un grado superiore di maturazione. Il desiderio estremo di vittoria unito alla carica agonistica mai riscontrata finora nei ragazzi è stata la formula vincente dei lagunari insieme ad un'accurata analisi tecnica dell'avversario. Primi 20 minuti di gioco sostanzialmente equilibrati con le rispettive difese in prevalenza sugli attacchi, poi la svolta a favore dei veneziani è giunta dall'ala sinistra, fino a quel momento mal utilizzata, che con un parziale di 3 a 0 (10-7) ha dato il via alla fuga dei cussini.

Massima concentrazione e sinergia nel reparto difensivo hanno reso via via la rete dell'estremo difensore Pietro Tonini quasi irraggiungibile con l'apice ad avvio ripresa quando i veneziani, nelle ripartenze, hanno creato l'allungo decisivo con un parziale di 13 a 4 che sommato al 15 a 12 del primo tempo portava gli oro granata a +12. Gli ultimi 15 minuti di gara sono stati esclusivamente di contenimento in attesa della liberatoria sirena finale che sanciva i cussini campioni regionali di categoria.

Da sottolineare il rientro positivo dopo l'infortunio, di Risto Conte autore di 10 reti e letteralmente incontenibile e si coglie l'occasione per salutare gli amici di Camisano che hanno perso lealmente sul campo e dimostrando comunque di essere una tra le formazioni più quotate della categoria.

3 maggio 2010

Under 14: Finali Regionali 2009/10

TORRI - QUINTO	22 - 20
QUINTO - ARCOBALENO	28 - 23
ARCOBALENO - TORRI	29 - 35

C'è da mangiarsi le mani per l'occasione perduta veramente favorevole per l'Oriago, dopo la deludente sorpresa Quinto ritenuta in precedenza una formazione quasi imbattibile ma che ha dimostrato invece sul campo di gioco tutti i suoi limiti, ha vinto alla fine la squadra meno accreditata ma che dal canto suo ha

saputo sfruttare i momenti favorevoli sbagliando meno delle altre, proprio per questo i rivieraschi possono rammaricarsi essendo, tra i partecipanti, il gruppo più completo nei vari reparti con un potenziale inestimabile ma che non è riuscito a dare ordine alle proprie manovre con soluzioni avanzate troppo precipitose e con una difesa disastrosa e scoordinata che ha compromesso la gara contro il Quinto e in parte anche quella contro il Torri.

1 maggio 2010

Under 16: Semifinale 1 ritorno CAMISANO - ODERZO CUS VE 34 - 20 (11-8)

Pesante batosta subita dai cugini opitergini nella gara di ritorno di semifinale a Camisano, difficile dare una motivazione ad un secondo tempo disastroso e rinunciatario, una difesa completamente assente e la mancanza di esclusioni nei tabellini degli ospiti testimoniano la fragilità emotiva dei trevigiani incapaci di contrastare la veemenza dei padroni di casa. Per il secondo anno consecutivo il Camisano andrà in finale con una squadra cussina con l'Oderzo che passa il testimone a Venezia, appuntamento a sabato 8 maggio per definire chi sarà campione regionale e andrà alle finali nazionali.

29 aprile 2010

Under 14: CUS VENEZIA - PAESE 21 - 17 (12-4)

E' sicuramente una settimana da ricordare per i giovanissimi cussini quella appena trascorsa, è iniziata con la vittoria del torneo di Paese ed è continuata con un grande successo nel recupero di campionato proprio contro il Paese in una gara da incorniciare con un divario nel primo tempo che ha lasciato tutti di sasso: 12 a 4 a favore dei ragazzi di Michele e partita letteralmente finita anche se nella ripresa gli ospiti hanno tentato il recupero ma il cuore cussino ha avuto la meglio sulla forza fisica e il risultato finale si è attestato sul 21 a 17 dando i 3 punti ai padroni di casa e la gioia di una prestazione maiuscola da parte di tutti i cussini.

27 aprile 2010

Under 14: Torneo di Paese

Entusiasmo alle stelle per i giovanissimi cussini dopo la conquista del trofeo di Paese nell'omonimo torneo dove Pietro Mangini e soci, insieme a qualche collega opitergino, sono riusciti a superare tutti gli ostacoli, pareggiando solo con il Cellini PD ma vincendo la finale contro i padroni di casa del Paese che ritroveranno martedì 27/04 al palacus nel recupero di campionato.

25 aprile 2010

Under 16: Semifinale 2 andata: CUS VENEZIA - SANFIORESE 45 - 16

Tutto troppo facile. Partenza a razzo dei cussini che in pochi minuti chiudono la pratica Sanfiorese e dedicano il resto del tempo a giocherellare con gli avversari pensando già alla finale, la presenza nello spogliatoio del tecnico Morandin al termine del primo tempo che sprona i ragazzi a dare il massimo è un'ulteriore carica per riprendere la seconda frazione di gioco a gran velocità distanziando i trevigiani con un punteggio elevato. Da considerare comunque la scarsa consistenza dell'avversario con un risultato che può far piacere ma non deve assolutamente illudere i ragazzi. Le vere partite sono altre.

23 aprile 2010

Under 16: Semifinale 1 andata: ODERZO CUS VE - CAMISANO 22 - 19

Confronto ostico come previsto tra Oderzo e Camisano nella prima semifinale di categoria dove i padroni di casa sono stati costretti alla rincorsa dei vicentini per tutto l'incontro fino all'epilogo finale dopo l'espulsione del centrale ospite che ha visto i locali piazzare un parziale vincente di 6 a 1 portando a casa il risultato e affrontare il ritorno con 3 reti di vantaggio. Nel vicentino sarà prevista un'autentica battaglia.

18 aprile 2010

Under 16F: MESTRINO - ARCOBALENO ORIAGO 47 - 11

Impressionante batosta subita dalle ragazze di Davide, una sconfitta già annunciata ma troppo profonda a livello morale, un 2° tempo che ha messo in luce i limiti tattici delle rivierasche che pur avendo individualità tecniche adeguate sono sembrate una squadra allo sbando e priva di mordente, psicologicamente demotivate. Ora a campionato finito sarà importante che la società intervenga e cerchi di rianimare il gruppo per non rischiare di perdere altri 'pezzi' strada facendo ma, se possibile, di recuperarli. Ora ci sono i tornei primaverili/estivi che per le ragazze sono l'ossigeno. Con un'adeguata preparazione la futura under 18 sarà una realtà.

13 aprile 2010

Under 14: CUS VENEZIA - SANVITESE 18 - 20 (9-13)

Dispiace veramente dover commentare queste partite sempre con il rammarico che si poteva raccogliere qualcosa di più. C'erano ben 17 punti di differenza prima dell'incontro tra le due formazioni: 2° posto per i friulani, penultimo per i locali, eppure in campo non si è vista tanta differenza soprattutto nella ripresa dove gli ospiti sembravano un disco inceppato continuando a ripetere le stesse situazioni di gioco che hanno favorito la rincorsa veneziana peraltro estremamente confusa e dispendiosa, sciupata proprio nel finale, ma i cussini hanno dimostrato di non essere ancora pronti tecnicamente, con un gioco ancora primitivo ed elementare ma che ha permesso comunque ai locali di competere con gli avversari altrettanto impreparati eppure questi ultimi occupano posizioni di classifica invidiabili, per questo il rammarico per una stagione buttata al vento è molto più sentita rispetto ai singoli 3 punti dell'incontro. Speriamo che i tornei

primaverili possano dare qualche soddisfazione a questi ragazzi, sicuramente meritata, come ai vecchi tempi. Possono far bene, la squadra c'è.

13 aprile 2010

Under 16: CUS VENEZIA - MALO 34 - 29

Gara piuttosto sottotono quella disputata dai cussini domenica contro i vicentini del Malo con una carica agonistica decisamente nulla consentendo agli ospiti di restare sempre in partita soprattutto nella ripresa in cui la difesa locale ha tirato i remi in barca consentendo agli avversari di arrivare a -3 (28-25) a 10 minuti dal termine con il colored vicentino incontenibile. Soliti problemi offensivi per i lagunari anche se la consistenza dell'avversario non li ha potuti evidenziare bene, visibile la mancanza di Risto Conte nell'attacco veneziano, sostituito nell'occasione da Luca Ervigi apparso nel ruolo come un pesce fuor d'acqua, molto bassa la percentuale al tiro dell'ala destra di turno non nuova a queste performance, bene invece dal lato opposto Davide De Vettor apparso pronto e sicuro, male anche Marco Bianchi solitamente arcigno in difesa ma imbarazzante contro i vicentini incapace di ostacolare anche l'avversario più minuto. Un test che non ha dato modo ai ragazzi di migliorarsi in attesa di confronti più sentiti e vigorosi, ora si attende la semifinalista dell'altro girone che presumibilmente sarà la Sanfioiese per i veneziani mentre gli opitergini avranno l'ingrato compito di fermare il Camisano nella speranza di una finale tutta cussina.

06 aprile 2010

Under 16: Torneo internazionale di Rovereto (TN) - Under 17

Si era partiti con l'idea di fare una scampagnata in terra trentina con poca voglia di giocare e tanta di divertirsi. La mancanza di alcuni titolari assenti per infortunio e per "punizione" oltre alla rinuncia degli opitergini ad aggregarsi al gruppo, hanno convinto i ragazzi a non prendere sul serio il torneo ma nel corso dello stesso la convinzione di poter fare comunque bella figura si è materializzata anche in loro dimostrando sul campo di poter lottare ad armi pari con molte formazioni. Ancora una volta fatale per i cussini la disposizione dei gironi che vede i veneziani affrontare nel turno preliminare i vincitori del torneo, sommando a ciò qualche partita giocata sottotono si scalano due posizioni in classifica arrivando terzi nel proprio girone e giocando così per le posizioni dal 9° al 12° posto. Più fortunati i rivali del Quinto di Valpantena capitati nel girone più abbordabile ma comunque posizionandosi al 4° posto quindi gareggiando per il 13° posto in giù, i Bosniaci giunti terzi davanti agli stessi veronesi e superati di poche lunghezze dalla prima classificata del rispettivo girone, successivamente sono stati battuti agevolmente invece dai ragazzi di Enrico come le gare successive che hanno sancito alla fine il 9° posto dei cussini, posizione che, a conti fatti, sta un po' stretta ai veneziani. Molto da imparare dai ragazzi di Enrico dal confronto contro i tedeschi del Tus Holzheim vincitori del torneo, una formazione che gioca a memoria, nulla di particolare sotto il profilo fisico, eccellente per quello tecnico, la squadra con la migliore organizzazione di gioco della categoria del torneo, una partita che i cussini dovranno vedere e rivedere e rivedere di nuovo per capire e imparare dagli errori commessi. Quello di Rovereto è un ottimo torneo per chi vuole imparare senza essere seppellito dalle reti e per chi sa giocare ci sono buone possibilità di vittoria.

19 marzo 2010

Under 16: CAMISANO - CUS VENEZIA 27 - 22 (15-13)

Sciagurata prestazione quella espressa dai cussini in casa della diretta inseguitrice con l'epilogo a 30'' dal termine della partita dove il terzino veneziano Risto Conte incappa nell'ennesimo infortunio di stagione, questa volta è la spalla sinistra lussata dopo un contrasto troppo 'molle' con un avversario ad allontanare dal campo di gioco il giovane cussino che sarà costretto così al riposo per almeno 50 giorni, il ragazzo sta pagando il poco utilizzo nella passata stagione risultando ora tecnicamente ancora immaturo ma ciò che preoccupa è l'involuzione di gioco della squadra soprattutto in quest'ultimo anno evidenziando una mancanza di fantasia piuttosto accentuata che condiziona il gioco dei ragazzi rendendolo monotono e prevedibile, nelle poche partite importanti disputate in questa stagione, 4 in totale, è arrivata una sola vittoria grazie ad una difesa attenta e aggressiva e colpendo nelle ripartenze mentre nelle altre gare quando la difesa non ha agito di conseguenza le giocate dei cussini sono apparse affannose e difficoltose subendo così spesso le ripartenze avversarie come nell'ultimo confronto con una difesa inopportuna e priva del dovuto mordente con 6 'frati cappuccini' disposti in linea e dediti ad opere di bene che accompagnavano comodamente gli avversari dinnanzi al povero San Pietro Tonini che ogni tanto elargiva qualche miracolo e fatto ancora più inquietante è la gioia espressa dal gruppo a fine gara per averla persa solo di 5 reti. Non è con questa mentalità che si vincono i campionati.

14 marzo 2010

Under 14: CUS VENEZIA - SANFIORESE 8 - 12 (5-3)

Punteggio che evidenzia il limite tecnico delle due formazioni, Cus Venezia costretto alle seconde linee con ragazzi promettenti ma ancora troppo immaturi con più della metà della squadra influenzata che vedeva il tecnico Michele squalificato, inventarsi una formazione d'emergenza che tiene testa agli atletici ospiti con una prima frazione che vede i padroni di casa condurre la gara anche se con un punteggio calcistico. Nella seconda frazione le idee dei cussini tendono ad offuscarsi purtroppo non abituati a tenere il ritmo partita, si perdono così innumerevoli palloni anche con tiri inconsistenti, non fanno molto meglio gli ospiti che però indovinano una sequenza fortunata di inserimenti nel finale dell'incontro che permette loro di creare il parziale per vincere l'incontro. Nota positiva la sicurezza dell'estremo veneziano tra i pali, un baluardo insuperabile dal futuro roseo; quella negativa è la mancanza dei fondamentali nella maggior parte del gruppo.

03 marzo 2010

Under 16: CUS VENEZIA - SCHIO 40 - 27 (18-17)

Una partenza troppo soft dei cussini permette al combattivo Schio di sperare nel colpaccio in casa della capolista con un primo tempo giocato alla pari con il parziale che conferma quanto di buono fatto dagli

ospiti, di contro si evidenziano gli eccessivi errori dei veneziani in fase conclusiva e di appoggio. La ripresa vede i padroni di casa più determinati con una difesa più attenta e la conseguente ripartenza permette ai lagunari di distanziare a dovere i vicentini che in pochi minuti devono issare bandiera bianca con un parziale dei locali che non da scampo ai pur bravi avversari orange.

03 marzo 2010

Under 16F: ARCOBALENO ORIAGO - CUS UDINE 9 - 17 (5-8)

Sembrava una partita alla portata delle ragazze di Davide, con le ospiti in evidente carenza d'organico. Primi minuti promettenti per le padrone di casa, però dopo la prima rete non trovano più lo specchio della porta e si fanno imbrigliare dalla difesa cussina oltre ad uno spreco di rigori da record (ne sono stati contati sette) che ha condizionato pesantemente lo score locale. Il risultato quasi calcistico della prima frazione evidenzia la palese difficoltà delle rivierasche di andare a rete complice una precaria organizzazione di gioco. Galvanizzante e sorprendente l'inizio della ripresa per le padrone di casa che in meno di tre minuti agguantano le cussine sull'8 a 8 e sembra che la partita sia così riaperta ma i successivi errori di Chiara e compagnia permettono le veloci ripartenze delle cussine che riprendono in mano l'incontro con un parziale di 3 a 0 portandosi sul 11 a 8, urge a questo punto un richiamo dalla panchina veneta possibilmente con un time-out per riordinare gli assetti in campo e recuperare la partita ma ciò non avviene e le lilla di casa vanno sempre più allo sbando subendo altre 3 segnature che sanciscono anzitempo la fine delle ostilità, il finale è solo una lenta agonia che evidenzia i problemi tecnici di questa formazione pur avendo un organico di tutto rispetto.

09 febbraio 2010

Under 16: CUS VENEZIA - COLOGNE 33 - 33 (15-15) / 34 - 25 (16-11)

Il tecnico Luchetti: «E' stata una partita di grande intensità e veramente bella, con i cussini quasi per tutto l'incontro in vantaggio di una - due reti e rimontati nel finale di entrambi i tempi dai bresciani. Il goal della vittoria sbagliato a qualche secondo dal finale non guasta comunque la soddisfazione dei nostri ragazzi di aver giocato alla pari con una delle squadre più forti d'Italia. Sbagliando qualche conclusione di meno, liberi davanti al portiere in contropiede, da pivot o di rigore, e difendendo con qualche collaborazione in più, si sarebbe forse potuto chiudere la partita in anticipo ma gli errori si pagano e il Cologne non ha di certo risparmiato energie ripartendo in attacco ad ogni possibilità. Nel secondo incontro, in cui tutti i ragazzi sono stati schierati in campo, ha prevalso sicuramente la qualità e la quantità dei nostri cambi rispetto ai giocatori di Cologne».

03 febbraio 2010

Under 16: CUS VENEZIA - TORRI 42 - 14 (25-6)

Ennesima gara di allenamento per i ragazzi di Enrico che liquidano un deludente Torri in meno di 10 minuti di gioco con un parziale di 9 a 0 che non da scampo ai poveri vicentini che si arrendono alla supremazia dei

locali, senza combattere. Scesi in campo molto concentrati i cussini hanno chiuso subito l'incontro gestendolo poi con tranquillità e provando nuove soluzioni di gioco con gli ospiti piuttosto sottotono rispetto alla gara di andata. Poco da dire per un incontro che non ha avuto storia sin dall'inizio.

Si attende per domenica prossima dopo l'appuntamento di campionato a Povegliano contro i locali in cui si profila un altro allenamento per i cussini, l'arrivo in laguna nel pomeriggio, dei pari età bresciani di Cologne per la rivincita dell'incontro disputato in terra lombarda un mese fa in cui ha visto i lagunari capitolare seppur di misura sui colognesi in una sfida intensa di agonismo e ci si augura sia ancora più intensa la prossima sfida in cui i veneziani avranno il "dente avvelenato" e vorranno dimostrare che quella sconfitta è stata occasionale, l'adrenalina corre veloce come l'attesa.

01 febbraio 2010

Under 14: CUS VENEZIA - ARCOBALENO ORIAGO 25 - 26 (12-13)

Una prova di generosità quella espressa dai giovani cussini contro i colossi dell'Arcobaleno Oriago, capo classifica del girone A3, scesi sul parquet veneziano convinti di fare una scampagnata ma subendo invece l'irruenza di Gregorio Pandolfo e soci che hanno saputo imbrigliare gli attacchi ospiti e controbattere i colpi nella forzuta ma sterile difesa rivierasca mal disposta in campo e facilmente perforabile con Pietro Mangini mattatore dell'incontro con 11 reti all'attivo e il supporto in regia di Mattia Biasi e l'eccellente prestazione del bravo e ancora dodicenne Alessandro Stradella abile nel conquistarsi una serie importante di rigori con un super Davide Doni tra i pali e tutti insieme hanno dato vita alla loro migliore prestazione stagionale concretizzando un gioco che anche se in fase embrionale sta dando dei buoni frutti per un prossimo futuro promettente grazie anche alle nuove leve che amplieranno l'organico. Solo un pizzico di ingenuità nel concitato finale, dovuto esclusivamente alla stanchezza dei cussini ormai in debito d'ossigeno, hanno dato la vittoria di misura agli ospiti ma la prestazione dei ragazzi di Michele va aldilà del risultato numerico, c'è un segnale di fiducia verso il gruppo che ha intrapreso la strada giusta per il successo, l'importante è continuare uniti e sempre presenti sia agli allenamenti che durante le partite e i risultati non tarderanno ad arrivare.

25 gennaio 2010

Under 16: MALO - CUS VENEZIA 19 - 38 (9-19)

Incontro di allenamento per i cussini che hanno sofferto i vicentini solo nella fase iniziale a causa di una scarsa concentrazione, sono usciti poi alla distanza allungando mano a mano sui padroni di casa con un risultato finale che non permette equivoci. Non è comunque un test attendibile per i veneziani per verificare la propria consistenza. Bene le ripartenze da rivedere la manovra avanzata ancora troppo vincolata.

17 gennaio 2010

Under 16F: CUS UDINE - ARCOBALENO ORIAGO 18 - 9 (6-3)

Era iniziata sotto i migliori auspici la prima partita del 2010 per le rivierasche con una difesa che si è dimostrata subito molto vivace e aggressiva concedendo poco spazio alle friulane che hanno faticato non poco nel trovare i varchi giusti per andare a tu per tu con l'estremo difensore ospite uno tra i migliori elementi della categoria, l'incontro viaggia sull'equilibrio per quasi tutto il primo tempo con uno score che fa pensare più ad una partita di calchetto più che a quella di pallamano, sono sufficienti però solo 80 secondi, gli ultimi del tempo a decidere l'incontro a favore dei padroni di casa dove dopo l'ennesimo contropiede sprecato dalle ragazze di Davide trovano lo spunto per controbattere e le cussine si portano dapprima in vantaggio di una rete e poi nei due successivi attacchi ospiti errati, piazzano altrettante stoccate vincenti e con un parziale di 3 a 0 in chiusura di tempo con il punteggio di 6 a 3 le ragazze di casa praticamente chiudono anticipatamente la sfida a proprio favore. Nella ripresa ci si aspetta una reazione d'orgoglio da parte delle ragazze ospiti e della panchina ma purtroppo l'apatia offensiva riscontrata nella prima frazione si registra anche nella seconda dove trascorrono ben 13 minuti come intervallo tra la prima rete del secondo tempo e quella successiva delle rivierasche con le cussine che ormai prendevano il largo e andavano a chiudere l'incontro con il punteggio di 18 a 9. Preoccupa soprattutto il fatto che non si siano presi provvedimenti tecnici nel corso d'opera, Micol e compagne erano allo sbando ma però continuavano a giocare allo stesso modo e nella stessa posizione come se nulla stesse succedendo e alcune decisioni errate dell'arbitro non possono giustificare una palese carenza di gioco.

10 gennaio 2010

Under 16: COLOGNE - CUS VENEZIA 23 - 22 / 29 - 35

Forse possiamo sembrare eccessivamente pessimisti ma è meglio stare sempre con i piedi per terra. Osiamo sperare che il Cus Venezia visto a Cologne non sia quello reale e non diamo giustificazione per l'assenza dai campi da gioco dei ragazzi da più di un mese e il fatto che metà di loro non giochino assieme, purtroppo è mancata la cosiddetta 'voglia di vincere' e i ragazzi sono apparsi piuttosto demotivati e un filino presuntuosi pensando di poter fare un sol boccone dei bresciani che di contro si sono presentati sul parquet emotivamente molto agguerriti e sotto il profilo tecnico sapientemente preparati dall'ottimo ed esperto Riccardo Riccardi dimostrando di avere una formazione estremamente competitiva che ha impegnato oltre misura gli ex campioni d'Italia rei di aver sottovalutato l'avversario e incapaci di gestirlo in fase difensiva solitamente l'arma vincente dei veneziani, dove la coppia Ferlaino/Barucco ha fatto il bello e cattivo tempo dalle parti dell'estremo lagunare Pietro Tonini anche lui non immune da colpe, il settore avanzato ha peccato spesso di ingenuità e poca fluidità con una percentuale di errori in manovra e conclusione troppo elevata che ha permesso così il successo finale dei lombardi anche se di una sola lunghezza. Non fa testo l'incontro del pomeriggio dove tutti i ragazzi hanno trovato modo di partecipare e divertirsi anche se in alcuni frangenti si è potuta vedere la solidità della formazione lagunare proprio nei primi 5 minuti della seconda frazione in cui sono scesi sul parquet il 'settetto' di Venezia dimostrando un efficace sinergia tra i reparti soprattutto in fase difensiva che ha messo in seria difficoltà gli attacchi avversari e colpendo cinicamente in contropiede. Al termine dei 3 tempi disputati il relativo risultato sarà di 35 a 29 per i lagunari che hanno cercato di rimediare alla debacle del mattino anche se ormai la frittata era già stata fatta, è stata comunque una bella giornata di sport e di spettacolo che ha meritatamente premiato i ragazzi grigio/fuxia di casa.

22 dicembre 2009

Under 16: Quelli che... aspettano il 10 gennaio...

QUELLI CHE...aspettano Cologne - Cus Venezia under 16. C'è molta attesa tra i ragazzi veneti per il confronto amichevole e anche prima partita dell'anno prevista per il 10 gennaio prossimo, più che amichevole il sapore dell'incontro da la sensazione della sfida fra i titani della categoria, molteplici le motivazioni che accenderanno la gara: per i lombardi sarà una rivincita dopo la finale nazionale under 14 persa 2 stagioni or sono e il desiderio di riscatto e di dimostrare le proprie qualità saranno il propellente dei grigio/fuxia di casa; per i veneziani sarà invece la prova del 9 per dimostrare che attualmente e realmente sopra di loro non c'è nessuno e questo sarà uno dei test più significativi per i cussini visto il blasone e le qualità dell'avversario ormai divenuto il rivale principe dei lagunari. Insomma, ci sono tutti gli ingredienti per una grande sfida "nazionale"... E la febbre per l'attesa cresce giorno dopo giorno.

13 dicembre 2009

Under 14: CUS VENEZIA - SANVITese 17 - 20 (10-13)

Una sconfitta inattesa per i giovanissimi veneziani anche se con una scusante. non essendoci l'arbitro federale per mancanza di organico e non essendoci il controllo dei documenti la formazione ospite ha probabilmente utilizzato alcuni fuori quota, fisicamente evidenti che ha permesso loro di vincere l'incontro anche se di poche lunghezze. Molto bene i cussini in fase difensiva, meno bene purtroppo in fase avanzata dove risulta evidente la mancanza di un gioco manovrato troppo basato sui due terzini con le ali ancora troppo fragili e poco incisive. Ci sono comunque novità a livello organizzativo che fanno ben sperare per il futuro di questa formazione che deve crescere sia fisicamente che tecnicamente ma il futuro è roseo per questi ragazzi.

Under 16F: ARCOBALENO ORIAGO - MUSILE 29 - 16

Dopo la mediocre prestazione di domenica scorsa contro le campionesse nazionali di Mestrino in cui le ragazze di Davide non hanno saputo affrontare l'avversario con la giusta convinzione se non quella di partire già sconfitte, sono apparse troppo scoordinate in difesa e inconcludenti in avanti, con un gioco troppo individualista: inutili le forzature dei due terzini invece di far fluire il gioco lateralmente, favorendo così la difesa avversaria che non ha minimamente faticato a bloccare le sterili giocate delle ragazze di casa e ripartire facilmente in contropiede graziando, tralaltro, più volte le rivierasche grazie alla scarsa precisione delle ragazze ospiti stranamente imprecise con il risultato finale che poteva essere molto più pesante per Micol e compagne, molto bene invece il numero uno dell'arcobaleno l'unica a meritare la piena sufficienza insieme alla coriacea Micol che purtroppo nella posizione in cui si trova non riesce a imporre le proprie qualità tecnico/balistiche. Il Musile è tuttaltro avversario, fanalino di coda del girone si presenta al Palasport Franchetti con la minima formazione a disposizione e sembra la vittima prestabilita ma le lilla di casa impiegano quasi un tempo di gioco per domare le fragili ospiti che nella seconda frazione non reggono più fisicamente il confronto con le rivierasche che affondano pian piano le avversarie. Risultato scontato e di poco conto, va sottolineato comunque, rispetto alle precedenti prestazioni, un certo ordine difensivo nella seconda parte del primo tempo con una 6-0 aggressiva che ha costretto l'avversario

alle conclusioni da fuori facilmente bloccate dall'estremo dell'arcobaleno sempre pronto e puntuale. Andrebbero ridisegnate alcune posizioni in campo.

01 dicembre 2009

Under 14: ARCOBALENO ORIAGO - CUS VENEZIA 32 - 25 (17-13)

Già alla prima uscita stagionale i giovani cussini si trovano ad affrontare l'avversario di turno con il numero minimo indispensabile di atleti giusto 7 elementi che han dovuto sudare in campo tutti fino all'ultimo secondo. Va detto comunque bravi ai ragazzi che hanno saputo limitare il passivo pur non avendo giocato una gara esaltante sotto il profilo tecnico, i ragazzi di Michele hanno dimostrato ancora la loro immaturità, sprecando un eccessivo numero di palloni e giocando esclusivamente con i 2 terzini: Mangini, Pandolfo spesso con azioni personali e non di squadra con le ali purtroppo ancora estremamente sterili al tiro, i nuovi arrivi purtroppo erano assenti oltre all'assenza di un centrale che ha condizionato non poco la gara dei veneziani. Sembra comunque ci sia il ritorno di Mattia Biasi al centro del gioco cussino e questa se confermata sarebbe una buona notizia e un iniezione di fiducia per i giovani leoncini lagunari. Resta comunque la sensazione che questi ragazzi si sentano "trascurati" dalla dirigenza quindi poco considerati all'ombra di un under 16 che prevale su tutti, questo è l'appello dei genitori dei ragazzi che chiedono maggiore considerazione nei confronti dei propri figli perchè anche loro hanno gli stessi diritti dei compagni di categoria superiore.

30 novembre 2009

Under 16: CUS VENEZIA A - ODERZO (CUS VE B) 29 - 46

Scandalosa prestazione dei cussini veneziani, umiliati dai cugini opitergini determinati e orgogliosi. Presuntuosi e demotivati invece i padroni di casa hanno dato vita alla peggior prestazione degli ultimi anni, non si salva nessuno, dopo 5 minuti di promettente avvio e un parziale di 6 a 2 a proprio favore è calato il sipario sul terreno di gioco per i lagunari ormai convinti di far polvere degli avversari come spesso succede negli ultimi confronti, ma l'avversario questa volta non è il San Vito o il Torri e i rivali di Oderzo avevano voglia di riscattare i precedenti insuccessi nei confronti dei veneziani e da quel momento dell'incontro in poi i trevigiani hanno dominato i locali in lungo e in largo bloccando puntualmente le ormai sterili e ripetitive manovre cussine legate troppo a fattori schematici che limitano la fantasia dei singoli. Dopo un parziale di 10 a 1 a favore dei giallo/nero ospiti il gioco veneziano continuava a seguire lo stesso ritmo e la stessa cadenza fallimentare e ripetitiva come se nulla stesse succedendo, ormai la squadra era alla deriva ma i ragazzi continuavano a fare ripetutamente le stesse manovre in avanti perennemente bloccate dai sempre più convinti opitergini i quali consci del gioco avversario, si fiordavano spediti nella difesa di "burro" veneziana e i padroni di casa ormai non c'erano più mentalmente. Nella seconda frazione ci si aspettava una sfuriata d'orgoglio dei lagunari ma la minestra purtroppo non è cambiata, anzi il divario aumentava a dismisura e la situazione per i veneziani prendeva le sembianze di una nuova Caporetto ma la cosa più grave è che i ragazzi continuavano a fare i soliti schemini scolastici senza fantasia, continuamente bloccati dagli avversari ormai coscienti del gioco altrui. Quando il punteggio ha ormai raggiunto divari inaspettati, dopo la

seconda sosta nel terzo tempo qualcosa nell'assetto cussino cambiava, si riusciva a trovare maggiormente la porta avversaria, qualcuno tentava timidamente di uscire dal guscio anche se gli effetti erano isolati e ormai tardivi.

Per quanto riguarda il risultato finale è piuttosto inquietante per una formazione che punta dichiaratamente al successo finale della competizione. E' indispensabile fare tutti un esame di coscienza e tornare con i piedi per terra, si spera che con il rientro di Marco Cacurio assente per infortunio, la squadra ritrovi la sua vera fisionomia, mai fino ad ora la squadra è scesa in campo al completo, ma il ragazzo non è il "Messia" e alcune cose vanno riviste onde evitare di compromettere una stagione alla propria portata, sabato prossimo ci sarà già la prima sentenza.

22 novembre 2009

Under 16F: ARCOBALENO ORIAGO - CUS UDINE 17 - 31

Esordio casalingo scioccante per le ragazze di Oriago che non si aspettavano una veemenza tale e subiscono una severa lezione dalle pari età di Udine, piuttosto pesante il passivo ma ancor più pesante è la differenza tattica emersa durante l'incontro: difesa aggressiva e veloci contropiede pur non avendo qualità eccelsa, è questo il succo del successo friulano in terra veneziana; lente e impacciate invece le ragazze di casa che non hanno mai saputo imporre il proprio gioco insistendo con appoggi impossibili che lanciavano inevitabilmente l'avversario in contropiede, l'assetto difensivo "faceva acqua" da tutte le parti con le cussine che arrivavano spesso incontrastate davanti al povero portiere veneziano di turno, tralaltro i due portieri rivieraschi sono state le migliori in campo tra le atlete di casa, una squadra che può dare molto ma molto di più.

Under 14: CUS VENEZIA - SANFIORESE 30 - 6 (15-4)

Buon esordio dei giovanissimi cussini che hanno travolto all'esordio i malcapitati ragazzi della Sanfiorese costretti alla resa dalle continue sfuriate dei due bombardieri Manguni-Pandolfo autori insieme di ben 23 reti. Bella prova anche per il nuovo arrivo Leonardo Battaglin che ha firmato anche lui lo score con 2 reti, solità generosità per Alvise Gregnanin instancabile cursore in rete anche lui per 3 volte, chiudono i conti Alvise De Fraja e Alessandro Stradella con una rete ciascuno.

17 novembre 2009

Under 16: CUS VENEZIA - SAN VITO 57 - 8 (23-2)

Non c'è stata storia, troppo elevata la differenza in campo; i cussini tutti al limite d'età contro i vicentini di San Vito quasi tutti classe '96 e '97 quindi under 14, ne è uscito una sorta di allenamento monotono per i veneziani che hanno provato per una cinquantina di volte il contropiede mandando a segno tutti i suoi atleti, poche le azioni elaborate tralaltro con una difesa ospite fisicamente improponibile al confronto dei

veneziani. In definitiva l'incontro è servito ai cussini esclusivamente per muovere la classifica e la differenza reti in caso di equità. La prossima sfida sarà a Schio domenica prossima, un avversario sulla carta più consistente dei pur bravi ragazzi di San Vito in attesa del vero confronto di questo torneo contro i pari età di Camisano gara che dirà chi è veramente la protagonista di questo girone.

11 novembre 2009

Under 16: TORRI - CUS VENEZIA 22 - 36 (10-18)

Può sembrare un paradosso ma il risultato conseguito nell'esordio di campionato non ha soddisfatto le aspettative della vigilia, evidenziando alcuni problemi sia in fase di attacco che in fase difensiva, ha sorpreso l'inconsueta facilità con cui gli avversari riuscivano a concludere nella rete difesa da Pietro Tonini non certo in giornata di grazia, va comunque considerato il fatto che l'avversario per quanto volenteroso, non costituiva particolare timore per i veneziani e il campo di Torri è notoriamente poco gradito dai cussini soprattutto per le ridotte dimensioni.

L'incontro è stato piuttosto incolore con molti errori da entrambe le parti e poche emozioni: partono subito forte gli ospiti che distanziano i locali con un perentorio 6 a 1 che rilassa progressivamente i lagunari i quali consentono più volte nel corso della partita, il riavvicinamento dei vicentini. La differenza tecnica in campo era evidente ma ancor più evidente era quella fisica, con Risto Conte inarrestabile in penetrazione, realizzatore di ben 13 reti e di Andrea Ferronato che ha sfruttato a pieno la sua statura. Bene Leonardo Nordio che ha realizzato al meglio le conclusioni dall'ala anche se in difesa risulta essere ancora un po' lento; trivellatore insostituibile Risto Conte indiscusso vincitore nella prova di forza, resta purtroppo il fatto che la sua inesperienza limita la sua visuale di gioco sia nelle azioni d'attacco in cui troppo spesso non vede il compagno libero all'ala e anche nel prendere la giusta posizione in difesa, paga lo scarso utilizzo della passata stagione. Sotto tono gli altri atleti compreso Pietro Tonini, il portierone veneziano che questa volta viene scritto nell'albo nero della partita spesso sorpreso da banali conclusioni. Siamo in attesa di vedere la formazione al completo dopo la serie infinita di infortuni che ha tartassato i lagunari dall'inizio della stagione. Il prossimo avversario sarà il San Vito domenica prossima per il debutto casalingo al Palacasaisipiù.

08 novembre 2009

Under 16: Esordio in campionato a Torri di Quartesolo

Comincia finalmente anche per i cussini veneziani il campionato 2009-2010 dopo il sonante esordio dei cugini opitergini che sabato 7 novembre davanti al pubblico amico hanno travolto i pari età di Musile con un sonante quanto esagerato 42 a 4, i lagunari sperano di seguire le stesse orme dei colleghi opitergini ma a Torri non sarà proprio una passeggiata anche se l'impegno non dovrebbe essere proibitivo per i ragazzi di Enrico. Assente il terzino Marco Cacurio e il portiere Marco De Lorenzi, il tecnico lagunare darà fiducia ai due under 14 Pietro Mangini e Davide Doni che lunedì faranno parte del gruppo under 16 che affronterà i vicentini.

02 novembre 2009

Under 16: Nuovo stop per Marco Cacurio

Negativo il parere del medico per quanto riguarda il rientro del forte terzino veneziano Marco Cacurio, lo stop purtroppo si prolungherà per altri 30 giorni per un completo recupero dell'arto infortunato, non sarà quindi disponibile per l'esordio di campionato in programma lunedì prossimo 9 novembre in terra vicentina a Torri di Quartesolo. Il tecnico dei lagunari spera di recuperarlo almeno per l'incontro casalingo molto delicato contro i rivali del Camisano prefissato al Palacasaisipiù il giorno 5 dicembre.

20 ottobre 2009

Under 16: Usciti i calendari provvisori per la stagione 2009/10

Sono finalmente usciti i calendari under 16 per questa stagione anche se in fase provvisoria, infatti sono ancora da definire le date e gli orari degli incontri. I cussini di Venezia sono stati inseriti nel girone a otto squadre insieme al temuto Camisano, al San Vito, al Malo, ai veronesi del Povegliano, Schio, agli estensi dell'Euganeo e al Torri. Il debutto dei cussini sarà lunedì 9 novembre alle ore 18 a Torri di Quartesolo. Dall'infermeria si è recuperato l'acciaccato Andrea Ferronato mentre prosegue la riabilitazione dei due terzini Risto Conte e Marco Cacurio i quali dovrebbero essere pronti per l'esordio in campionato.

12 ottobre 2009

Coppa Veneto Serie C: Cus Venezia - Cellini PD 30-38 (9-20)

I ragazzi under 16 di Enrico escono di scena dalla coppa veneto di serie C dopo un confronto dominato soprattutto fisicamente dai possenti padovani alcuni incontenibili, di contro i cussini sono apparsi inconcludenti e ancora una volta penalizzati dagli infortuni che stanno decimando la squadra, si è aggiunto all'infermeria anche Andrea Ferronato vittima di uno strappo all'inguine procurato in allenamento e quindi indisponibile per il tecnico cussino che ha dovuto inventarsi la formazione, aggiungiamoci poi la solita prestazione del solito arbitro, ormai un incubo per qualsiasi allenatore, una bravissima persona ma totalmente incapace in ambito sportivo, che ha penalizzato non poco il rendimento psicologico dei ragazzi di Enrico già penalizzati dall'evidente differenza fisica in campo e costretti a subire delle decisioni scandalose che hanno innervosito oltre misura l'ambiente. Finita l'avventura di coppa ora i cussini aspettano con trepidante attesa l'inizio del proprio campionato under 16 per confrontarsi alla pari con gli avversari.

11 ottobre 2009

Coppa Veneto Serie C: Cus Venezia - Cellini PD - Domenica 11 ottobre ore 17,30 -

Ultimo confronto in coppa veneto serie C per i cussini under 16 impegnati in casa nella gara di ritorno contro i padovani del Cellini. I veneziani all'andata hanno spodestato il campo patavino vincendo di 5 lunghezze 40 a 35, oggi sarà sufficiente non perdere con un divario superiore per poter passare il turno. Sarà comunque una gara piuttosto impegnativa per i ragazzi di Enrico che pagano ancora l'infortunio di Marco Cacurio, ancora assente per la sublussazione alla spalla rimediata al torneo di Oderzo a settembre e di Risto Conte ancora in fase di ripresa dall'infortunio al dito della mano destra subito durante un allenamento. Difficile fare pronostici, restano comunque favoriti gli ospiti, formazione più esperta dei veneziani e fisicamente più possente ma la performance dei lagunari nell'incontro di andata fa ben sperare per i colori cussini.

06 ottobre 2009

Coppa Veneto Serie C: Cus Venezia - Oderzo 28 - 37 (9-19)

Nuovo appuntamento di coppa veneto per i giovani cussini under 16, l'avversario di turno sono i cugini opitergini dell'under 18 e oltre, missione impossibile per la troupe di Enrico che dopo i primi minuti di assestamento con gara sostanzialmente equilibrata vede gli ospiti di Oderzo prendere il largo con un parziale indiscutibile 8 a 0 e partita finita, una scusante a favore dei lagunari c'è, erano privi dei loro terzini titolari Marco Cacurio e Risto Conte entrambi fermi per infortunio, si è visto comunque ancora la mancanza di fluidità nel gioco cussino con i ragazzi non al massimo della forma fisica essendo ancora a inizio stagione, c'è ancora molto da lavorare e tra meno di un mese inizia il campionato.

20 settembre 2009

Coppa Veneto Serie C: Cellini PD - Cus Venezia 35 - 40 (16-21)

Al termine dell'incontro anche i ragazzi di Enrico stentavano a credere al risultato finale, gli under 16 cussini avevano compiuto un'impresa all'inizio insperata, avevano appena battuto i forzuti e più esperti atleti padovani sul loro campo con un risultato che non da attenuanti ai padroni di casa. Cellini PD composto in maggioranza dagli under 18 con l'aggiunta di alcuni fuori quota, i cussini invece gareggiavano esclusivamente con gli under 16 per di più con alcune assenze importanti e alcuni acciaccati come Marco Cacurio utilizzato al minimo e Nicola Cambruzzi colpito al petto dolorante. I veneziani hanno condotto la gara sin dai primi minuti con i padovani che faticavano a trovare il ritmo giusto, lenti e spesso inconcludenti ben imbavagliati dall'arcigna difesa cussina, arma vincente dei lagunari, che ha concesso molto poco all'avversario fisicamente superiore, in sinergia perfetta con un contropiede fulmineo che ha permesso ai lagunari di tenere testa alla maggior fisicità dell'avversario. Due i momenti difficili dei veneziani durante l'incontro, il primo all'inizio della ripresa in cui i padroni di casa hanno piazzato un parziale di 4 a 0 portandosi a solo una lunghezza dai cussini, cussini che poco dopo hanno ristabilito le distanze con fenomenali blocchi in difesa e immediati contropiede e quella a 10 minuti dal termine in cui i padovani avevano eseguito il sorpasso 32 a 31 dando l'impressione di poter controllare la gara con disinvoltura, ma i leoncini lagunari hanno dato ulteriormente prova di carattere e senza dare respiro all'avversario hanno

ribaltato nuovamente il risultato sul 33 a 32 e pian piano hanno ripreso in mano la partita staccando l'avversario nel finale e chiudendo l'incontro sul 40 a 35 destando grande sorpresa tra i presenti. Questo lo score di gara: Luca Ervigi 13, Nicola Cambruzzi 7, Ardian Iballi 7, Alex Marcuzzo 6, Mirko D'Agostino 4, Andrea Ferronato 2, Gabriele Rossi 1, Marco Cacurio, Marco Bianchi, Francesco Piva, Riccardo Malisan, Davide De Vettor, Davide Giolo, Pietro Tonini.

14 settembre 2009

Torneo di Oderzo: Troppi infortuni e un pizzico di ingenuità condannano i lagunari

Ancora una volta la sfortuna nega il successo ai cussini che nella finale perdono strada facendo l'ala Luca Ervigi e l'unico terzino rimasto Marco Cacurio, sommando questo all'infortunio di Risto Conte pre torneo e l'assenza di Gianluca Signorelli ha costretto il tecnico veneziano ad inventarsi una formazione al momento con i ragazzi contati e tenendo testa comunque ai bravi avversari toscani fino a 5 minuti dal termine dove un po' le idee confuse e la stanchezza hanno permesso al Tavarnelle il doppio sorpasso rendendo inutile il tentativo di aggancio finale dei cussini.
